SALUTE
BENE DA DIFENDERE
Diritto da promuovere

IN PARTNERSHIP CON

CON IL PATROCINIO DI

IN COLLABORAZIONE CON

COMUNICATO STAMPA

Oncologia, alleanza tra pazienti e Parlamento: le Associazioni chiedono continuità alla prossima legislatura. Assegnati i Cancer Policy Award

Il Gruppo "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" ha riunito i rappresentanti delle 48 Associazioni pazienti che aderiscono al progetto in occasione dell'annuale Cancer Policy Forum a Roma: primo positivo bilancio dei risultati ottenuti fino ad oggi in stretta sinergia con l'Intergruppo Parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro" e sguardo puntato alla prossima legislatura e al futuro, con tante sfide aperte e azioni da portare avanti per migliorare la qualità di vita dei pazienti oncologici e onco-ematologici.

I temi al centro del Forum: rafforzamento delle politiche oncologiche e del rapporto di fiducia e collaborazione tra Associazioni pazienti, comunità medico-scientifica, aziende farmaceutiche e Istituzioni nazionali e locali; prevenzione e nutrizione, diagnosi precoce, accesso tempestivo ed equo all'innovazione, prossimità delle cure e semplificazione dei percorsi, per un impegno teso a migliorare la qualità dell'assistenza e garantire maggiori tutele a pazienti e caregiver nel medio termine.

Preziosa la buona politica: conferiti i riconoscimenti per l'8ª edizione del Cancer Policy Award ai rappresentanti della politica nazionale che si sono distinti per il loro impegno a favore dei diritti dei pazienti; speciale riconoscimento in memoria di Antonio Tomassini.

Roma, 10 novembre 2026 – Occasione importante l'annuale Cancer Policy Forum per il Gruppo "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere": appuntamento – realizzato in partnership con CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri) e con il patrocinio di AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) - in cui i rappresentanti delle 48 Associazioni aderenti al progetto hanno fatto il punto sui risultati raggiunti in questi anni, grazie al costante e immenso lavoro portato avanti in stretta sinergia con l'Intergruppo Parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro". Un primo bilancio è positivo. Ottimo il rapporto costruito tra i parlamentari dei diversi schieramenti politici, le Associazioni pazienti e il board del comitato tecnico-scientifico, che ha portato a raggiungere molti traguardi e ottenere risultati significativi.

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI

Tra i numerosi provvedimenti portati all'attenzione del Parlamento l'aumento delle ore di comporto, atteso da più di 7 anni; dei permessi per visite e follow-up; dei 2 anni di aspettativa non retribuiti per il paziente affetto da tumore, che non rischia più di perdere il posto di lavoro.

Su questo punto il Gruppo è deciso a lavorare ancora per ottenere un corrispettivo economico.

E poi la legge sull'oblio oncologico, l'approvazione di un emendamento (inserito nel decreto del PNRR) che prevede l'utilizzo di telemedicina e teleconsulto per i pazienti oncologici nelle Case di Comunità; la legge sull'inserimento nei reparti di oncologia pediatrica dello psiconcologo, un cammino che proseguirà per ottenere l'istituzionalizzazione della psiconcologia nelle Breast Unit e nei reparti oncologici per adulti; l'inserimento delle Associazioni pazienti nei tavoli istituzionali; il potenziamento dei programmi di screening, con l'ampliamento delle fasce d'età che ne possono usufruire; il fondo per i farmaci oncologici; recentemente, l'approvazione di una importante mozione sulla prevenzione alimentare per ottenere non solo ricadute in termini di educazione alimentare, ma la gratuità di alimenti medici e a fini speciali come gli AMSS, necessari in alcune condizioni di particolare defedamento del paziente oncologico e da inserire nei LEA. Fondamentali il dialogo e la collaborazione con organismi come CIPOMO, che chiede il sostegno del Gruppo attraverso proposte emendative per ridurre gli adempimenti burocratici e rendere più efficienti i processi organizzativi a carico degli specialisti, dal momento che le attività amministrative occupano ben il 50% del tempo lavorativo dei medici, sottraendolo all'attività clinica e alla relazione medico-paziente.

Il Cancer Policy Forum, tenutosi alla Camera dei deputati, riconferma i principi ispiratori del Gruppo "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" e intende intensificare il proprio impegno attraverso l'attività di advocacy e l'interlocuzione con le Istituzioni, per portare avanti le istanze più urgenti in materia di politiche oncologiche.

«*Siamo ormai prossimi alla scadenza della legislatura. Desidero per prima cosa ringraziare i politici di tutti i partiti che hanno dimostrato fattivamente sensibilità e vivo interesse sui temi che riguardano la salute pubblica. Ringrazio particolarmente il Ministro Orazio Schillaci, che non ci ha mai lasciati soli e ha saputo e voluto darci ascolto in questi anni; e infine ringrazio tutte le Associazioni che non si sono mai risparmiate e lavorano indefessamente per operare quel cambiamento che tutti ci auguriamo nel rendere migliore la vita di chi soffre* – dichiara **Anna Maria Mancuso**, Presidente Salute Donna ODV e Coordinatrice del Gruppo "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" – *E guardando indietro a ciò che è stato fatto nel 2026, ma anche ai 4 anni precedenti, dobbiamo riconoscere che l'Intergruppo Parlamentare ha lavorato in modo impeccabile, con grande sensibilità verso i temi oncologici e onco-ematologici, spesso molto spinosi, dimostrando la volontà di collaborare proattivamente con le Associazioni pazienti. Non possiamo che auspicare, per la prossima legislatura, che vengano mantenute, anzi accresciute, la sinergia e la continuità dell'impegno e del lavoro da svolgere, e che si possa ritrovare (con i nuovi incarichi che subentreranno) quella solidarietà e voglia di fare che ha contraddistinto i parlamentari di tutti gli schieramenti politici presenti nell'Intergruppo "Insieme per un impegno contro il cancro". Il Gruppo "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" è un esempio unico in Italia di un metodo di lavoro e di intervento che ha saputo unire in una fattiva cooperazione Istituzioni e volontariato, facendone coincidere gli intenti e gli obiettivi. Siamo certi che riusciremo a ottenere ancora tanti fruttuosi risultati; crediamo nella buona politica, e quello che è stato realizzato in questi cinque anni ne ha dato ampia dimostrazione. Il successo ottenuto su tante tematiche fondamentali per i pazienti è stato merito di una squadra che ha funzionato. La strada è ancora lunga e non facile. Abbiamo davanti molte sfide aperte, e ampi sono ancora i margini di miglioramento nella gestione, presa in cura e tutela dei diritti delle persone con tumore. La nostra corsa prosegue, a cominciare dai numerosi emendamenti che presenteremo in sede di manovra di bilancio».*

Al Forum l'attenzione si è concentrata su temi emergenti e da affrontare nel medio termine al fine di migliorare la qualità dell'assistenza e garantire maggiori tutele a pazienti e caregiver: prevenzione e nutrizione, diagnosi precoce, accesso tempestivo ed equo all'innovazione, prossimità delle cure e semplificazione dei percorsi.

«*Abbiamo già una roadmap di emendamenti importanti che presenteremo alla manovra di bilancio* – spiega l'On. **Vanessa Cattoi**, Deputata e Coordinatrice dell'Intergruppo alla Camera – *Per cominciare ci concentreremo sulla validità annuale delle prescrizioni per il follow-up dei pazienti; infatti, l'attuale ricetta rilasciata dall'oncologo su carta ha una durata di 12 mesi ma nei fatti è valida solo per 6 mesi, costringendo il paziente a continue peregrinazioni dall'oncologo al medico di medicina generale. Un altro emendamento riguarda la richiesta di digitalizzazione delle convocazioni e degli esiti per gli screening oncologici: esiste, infatti, una seria discrepanza sul territorio nazionale nell'adesione agli screening legata a diverse cause, tra cui il mancato richiamo. Importante e più che mai attuale l'emendamento su continuità assistenziale, tempestività diagnostica e integrazione multidisciplinare, ma*

anche l'accompagnamento del paziente nel percorso che segue la dimissione dall'ospedale con la sua gestione sul territorio; uno speciale emendamento è poi riservato al monitoraggio dell'accesso alla diagnostica molecolare e alla genomica dei sarcomi. È stato approvato nei giorni scorsi, in Commissione Affari sociali e sanità, un emendamento a mia prima firma per ottimizzare le segnalazioni sulla mancata o carente efficienza delle aziende sanitarie da parte dei pazienti con il semplice invio tramite cellulare, per semplificare l'invio al Ministero della Salute e alle Associazioni. Infine, dopo molto lavoro, sul tema dei farmaci innovativi siamo riusciti ad aprire un dialogo ai tavoli europei sul difficile tema della messa a investimento delle spese inerenti agli innovativi, affinché tutti i Paesi europei contabilizzino le spese non più come "spesa corrente" ma come "investimento": fatto che consentirebbe di liberare risorse e mettere a disposizione dei pazienti ancora più opzioni terapeutiche. Sarebbe un passaggio importante e significativo per i Paesi, come l'Italia, gravati da un debito importante».

«Il lavoro dell'Intergruppo "Insieme per un impegno contro il cancro" e delle Associazioni continua con un obiettivo comune: portare i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie al centro delle scelte legislative – sottolinea il Sen. **Guido Quintino Liris,** Coordinatore dell'Intergruppo al Senato – *Il confronto con chi vive quotidianamente la malattia è indispensabile per individuare le priorità e tradurle in risposte concrete. Il premio che ho ricevuto quest'oggi per l'attività legislativa del 2026 rappresenta uno stimolo a proseguire questo percorso condiviso; ritengo essenziale dare continuità al lavoro avviato rafforzando prevenzione e diagnosi precoce, accesso equo alle terapie e continuum assistenziale, senza dimenticare il sostegno ai caregiver. La sfida è quella di ridurre nei prossimi anni le disuguaglianze territoriali e accompagnare la persona durante e dopo le cure; ogni progresso medico e della ricerca scientifica deve diventare un'opportunità reale per tutti».*

A inizio anno verrà presentato il nuovo Accordo di Legislatura 2027-2032, documento programmatico che sarà sottoscritto da tutti i partiti e inteso a rafforzare il rapporto di fiducia tra Istituzioni e pazienti oncologici.

I premiati di questa 8ª edizione del Cancer Policy Award sono stati: **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute; **Marina Elvira Calderone**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; **Alessandra Locatelli**, Ministro per le Disabilità; **Marcello Gemmato**, Sottosegretario di Stato per la Salute; On. **Vanessa Cattoi**, Membro V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione e Coordinatrice Intergruppo parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro" alla Camera; Sen. **Guido Quintino Liris**, Membro 5ª Commissione permanente Bilancio e Coordinatore Intergruppo parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro" al Senato; On. **Maria Elena Boschi**, Membro I Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni; On. **Ugo Cappellacci**, Presidente XII Commissione Affari sociali; On. **Ilenia Malavasi**, Membro XII Commissione Affari sociali; On. **Ylenja Lucaselli**, Membro V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione; On. **Patrizia Marrocco**, Membro III Commissione Affari esteri e comunitari; On. **Andrea Quartini**, Membro XII Commissione Affari sociali; On. **Elena Bonetti**, Membro V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione; On. **Luana Zanella**, Vicepresidente XII Commissione Affari sociali; On. **Martina Semenzato**, Membro VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici; On. **Renate Gebhard,** Membro VI Commissione Finanze; On. **Novo Umberto Maerna**, Membro X Commissione permanente Attività produttive, commercio e turismo; On. **Giorgio Lovecchio,** Membro X Commissione permanente Attività produttive, commercio e turismo; On. **Tiziana Nisini**, Vicepresidente XI Commissione Lavoro pubblico e privato; Sen. **Maria Domenica Castellone,** Vicepresidente del Senato; Sen. **Massimo Garavaglia,** Presidente 6ª Commissione permanente Finanze e tesoro; Sen. **Massimiliano Romeo**, Membro 7ª Commissione permanente Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica; Sen. **Elena Murelli,** Membro 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale; Sen. **Maria Cristina Cantù,** Vicepresidente 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale; Sen. **Tilde Minasi,** Membro 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale; Sen. **Francesco Zaffini**, Presidente 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale; Sen. **Ignazio Zullo**, Membro 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale; **Francesco Rocca**, Presidente della Regione Lazio con delega alla Sanità.

Riconoscimento alla memoria del Senatore **Antonio Tomassini,** Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema sanitario, XIII Legislatura (1997-2000); Presidente 12ª Commissione permanente Igiene e sanità, XIV Legislatura (2001-2006); Presidente 12ª Commissione permanente Igiene e sanità, XVI Legislatura (2008-2013).

Ufficio stampa: **Pro Format Comunicazione**
Arianna Piccoli: cell. 347 6213705
ufficiostampa@proformat.it